

DECRETO N. 36/P

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 28/10/2021, registrato alla Corte dei conti in data 11/11/2021 al n. 2753, con il quale il pref. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;

VISTO il D.M. n. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

TENUTO CONTO che l'art. 10 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150 del 2009 introduce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di redigere e pubblicare la Relazione annuale sulla performance che evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con la rilevazione degli eventuali scostamenti;

TENUTO CONTO delle indicazioni fornite in merito dal Dipartimento della Funzione Pubblica e contenute nelle Linee Guida n. 3/2018;

VISTA la Deliberazione n. 29/CA del 30 gennaio 2023 con la quale, ai sensi del D.Lgs. n. 150 del 2009, è stato adottato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;

VISTA la Deliberazione n. 39/CA del 36 aprile 2023 con la quale è stato modificato e integrato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023/2025;

VISTA la Relazione sulla performance ISPRA 2023, parte integrante del presente decreto, redatta in esito all'attività istruttoria svolta dalla Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della performance nonché a valle del processo di consuntivazione in merito ai risultati complessivamente conseguiti, alla qualità dei dati forniti e all'efficacia degli indicatori adottati nel rappresentare il grado di completamento dei prodotti/servizi dell'Istituto;

CONSIDERATO che la medesima Relazione è stata trasmessa il 19 giugno 2024 all'OIV, dal quale non sono pervenute osservazioni preliminari ai fini della validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009;

CONSIDERATO che la medesima Relazione è stata circolata per via telematica il 25 giugno 2024 ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, condividendone a maggioranza il contenuto, preso atto degli obblighi succitati, ha concordato sull'opportunità della sua adozione in via d'urgenza da parte del Presidente, in relazione ai tempi previsti dal D.Lgs 150/2009;

PRESO ATTO dell'assenza di ulteriori osservazioni al riguardo;

VISTO l'art. 5, comma 2, lettera d) del Decreto 21 maggio 2010 n. 123 a mente del quale il Presidente "*[...] provvede nelle materie e per gli atti delegati dal Consiglio stesso, ovvero nei casi d'urgente necessità, salva ratifica da parte dello stesso organo nella prima riunione successiva*",

DECRETA

Per gli atti ed i motivi richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di approvare l'allegata Relazione sulla Performance dell'ISPRA per l'anno 2023, salva ratifica da parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nella prima seduta utile.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma,

Il Presidente
Prefetto Stefano Laporta